

PROVINCIA DI MANTOVA

ATTO DIRIGENZIALE n° PD / 2134 12/10/2015

SETTORE AMBIENTE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AUTORITA'
PORTUALE

INQUINAMENTO E PIANO RIFIUTI, ENERGIA

ISTRUTTORE: GALEAZZI GIAMPAOLO

OGGETTO:

AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA ALIMENTATO DA FONTI RINNOVABILI.DITTA SOC.AGR.COOP. CONSORZIO LATTERIE VIRGILIO - SEDE LEGALE IN MANTOVA E IMPIANTO IN BAGNOLO SAN VITO (MN). MODIFICHE NON SOSTANZIALI IN CORSO D'ESERCIZIO.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AMBIENTE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AUTORITA' PORTUALE

DECISIONE

Sono autorizzate modifiche non sostanziali all'esercizio dell'impianto di cui alla Determinazione del Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Mantova n.5 – 2009 del 08/01/09 e succ.mod., relativa alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto per la produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili sito in comune di Bagnolo San Vito (MN) in Via Renolfa n.8, della Ditta SOC.AGR.COOP. CONSORZIO LATTERIE VIRGILIO con sede legale a Mantova in Viale della Favorita n.19.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La disamina della richiesta e della documentazione prodotta ha evidenziato l'esistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti dall'ordinamento per il rilascio dell'autorizzazione alle modifiche non sostanziali in corso d'esercizio all'impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili.

PRECISAZIONI

L'impianto per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili è realizzato all'interno dell'insediamento di macellazione e sezionamento dei suini.

La Società è in possesso di:

Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata, prima dalla Regione Lombardia con Decreto n.1711 del 26/02/07, Decreto n. 1582 del 21/02/2008 per l'esercizio dell'attività di cui all'Allegato VIII parte II del D.L.vo 152/06 e ss.mm.ii., punto 6.4 a) *“Macelli aventi una capacità di produzione di carcasse di oltre 50 tonnellate al giorno”*, e successivamente con Determinazione n.289 del 11/02/2009; la Provincia di Mantova infine, con Atto n.PD/806 del 29/05/2014 ha emesso il riesame con valenza di rinnovo ex art.29 octies D.L.vo 152/06 s.m.i. e contestuali modifiche non sostanziali dell'AIA;

Decreto Regione Lombardia prot. 0075247 del 11/12/2012: riconoscimento idoneità all'utilizzo dei grassi fusi e dei derivati dei grassi di cat. 3 nell'impianto di cogenerazione ai sensi del Reg. CE 1069/2009.

Certificato di attribuzione codice accisa Agenzia delle Dogane Prot. 4948-10737 del 21/09/2011: aggiornamento del certificato di attribuzione del codice accisa IT001EMNO00142I per il ritiro e l'impiego di oli vegetali e di origine animale, per un impianto di cogenerazione costituito da 2 gruppi elettrogeni, alimentati ad oli vegetali e oli di origine animali, sito in Via Renolfa n.8 a Bagnolo San Vito (MN), come previsto al punto 11 della tabella A, allegata al Decreto Legislativo 504/95, integrato con le modificazioni introdotte dal Decreto Legislativo n.26/2007.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il Sig. Paolo Carra in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Ditta SOC.AGR.COOP. CONSORZIO LATTERIE VIRGILIO con sede legale a Mantova, ha compilato nella piattaforma regionale MUTA in data 30/06/15 - pratica FER AU “FERA35397” - una richiesta di modifiche non sostanziali all'autorizzazione all'esercizio dell'impianto per la produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili sito in comune di Bagnolo San Vito, in atti provinciali prot.n.33015 del 01/07/15.

La modifica non sostanziale è inerente alla modifica della ricetta di alimentazione dell'impianto, senza modificare la potenza installata e la produzione di energia, finalizzata

ad ottenere l'autorizzazione ad approvvigionarsi di oli animali per uso energetico da fornitori terzi.

L'impianto è in esercizio e con il presente provvedimento, non vengono modificate la produzione di energia elettrica e la potenza termica introdotta.

ISTRUTTORIA

Il Responsabile del procedimento dott. Galeazzi Giampaolo, considerate tali modifiche, ai sensi dell'art.5 del D.L.vo n.28 del 03/03/11, non sostanziali, ai fini dell'emissione del provvedimento autorizzativo di recepimento delle modifiche proposte, con nota inviata via PEC prot.n.36862 del 24/07/15, ha avviato il procedimento e convocato la seduta della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art.12, comma 3, del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. e della Legge 241/90 e s.m.i., per il giorno 05/08/15.

La seduta della Conferenza di Servizi del 05/08/15 si è conclusa con la sospensione dei lavori, richiesta dal Comune di Bagnolo San Vito, al fine di permettere allo stesso di effettuare approfondimenti in merito al rispetto:

- dei vincoli del PGT che prevedeva un impianto per recupero energia e biomasse dall'attività;
- della programmazione comunale del traffico veicolare;
- della convenzione tra la Ditta e il Comune, relativa all'autorizzazione dell'elettrodotto al servizio dell'impianto di cogenerazione in esame, che è in fase di verifica da parte del collaudatore del Comune.

La Ditta nel corso della seduta della Conferenza dei Servizi del 05/08/15, come riportato e sottoscritto nel verbale redatto al termine della seduta stessa, ha:

- * consegnato la visura catastale dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale di Mantova - Territorio, per la variazione del numero del mappale su cui è stato autorizzato l'impianto di cui si tratta, dal Foglio 34, part.151 al foglio n.34 particella159, da cui risulta che lo stesso è di proprietà del Consorzio Latterie Sociali Mantovane Virgilio soc.agr.coop.;
- * consegnato una tavola con l'individuazione del parco serbatoi con le sigle richiamate in relazione.

I partecipanti la Conferenza dei Servizi pertanto, hanno aggiornato la conclusione della seduta stessa al giorno 19/08/2015.

Il Responsabile del procedimento dott. Galeazzi Giampaolo con la nota prot.n.38955, ha trasmesso via PEC in data 06/08/15, il verbale della Conferenza dei Servizi per le finalità di cui all'art 14 ter, comma 7, della L. 241/90 e s.m.i., comunicando contestualmente l'aggiornamento della seduta al 19/08/2015.

La Ditta con nota pervenuta via PEC in data 18/08/15, in atti provinciali prot.n.40334, ha richiesto il rinvio della seduta della Conferenza dei Servizi e pertanto, la Provincia di Mantova, con nota trasmessa via PEC prot.n.40379 del 18/08/15, ha rinviato la conclusione della seduta al giorno 27/08/15.

Gli Enti partecipanti la seduta della Conferenza dei Servizi del 27/08/15, hanno espresso parere favorevole alle modifiche non sostanziali all'autorizzazione sopra citata.

Con Atto Dirigenziale n.PD/2073 del 30/09/2015 è stata adottata la determinazione motivata di conclusione del procedimento, tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse e delle risultanze della Conferenza di Servizi del 27/08/15, conclusasi con il positivo accoglimento della richiesta di modifiche non sostanziali all'autorizzazione rilasciata con la Determinazione del Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Mantova n.5 – 2009 del 08/01/09 e succ.mod. alla Ditta SOC.AGR.COOP. CONSORZIO LATTERIE VIRGILIO per l'impianto di cui si tratta.

Descrizione delle modifiche

La Ditta precisa che rispetto a quanto già autorizzato, non vengono variate le quantità totali di stoccaggio.

La modifica non sostanziale di cui al presente atto è finalizzata all'adeguamento del parco stoccaggi al ricevimento di oli animali da fornitori esterni, mantenendo separati i prodotti sottoposti a trattamenti fiscali diversi, come previsto dall'autorizzazione Prot. 4948-10737 del 21/09/2011 rilasciata dall'Ufficio delle Dogane di Mantova:

"...inoltre si evidenzia che non è consentito utilizzare lo stesso serbatoio per contenere prodotti petroliferi assoggettati a diverse aliquote d'accisa....."

Viene modificato uno spezzone di tubazione per collegare il serbatoio S2 alla linea di alimentazione dell'olio animale, come evidenziato nella tav. 2, parte integrante e sostanziale del presente atto.

L'intervento consiste:

- nell'asportazione di un pezzo di tubazione lungo circa 1 mt, di collegamento tra la pompa P4 e il collettore della linea di alimentazione dell'olio vegetale, comprensiva di coibentazione e cavi riscaldanti;
- nella realizzazione di un nuovo spezzone di tubazione di analogo diametro, avente lunghezza di circa 4 mt, per il collegamento della pompa P4 alla linea di alimentazione dell'olio animale, alla quale saranno riapplicati gli elementi riscaldanti e la coibentazione;
- nell'aggiornamento del software di gestione dell'impianto, per adeguarlo alla nuova configurazione.

Il parco serbatoi è così costituito:

Sigla	Capacità (mc)	Prodotto	Tipo serbatoio
S2	500	olio animale da produttori terzi	Metallico fuori terra
S3	500	olio vegetale da produttori terzi	Metallico fuori terra
S14	120	olio animale autoprodotta	Metallico fuori terra
S15	120	olio animale autoprodotta	Metallico fuori terra
S16	120	olio animale autoprodotta	Metallico fuori terra
S17	120	olio animale autoprodotta	Metallico fuori terra
S6	6	olio vegetale (daily tank)	Metallico fuori terra
S6a	6	olio animale (daily tank)	Metallico fuori terra

L'olio animale proveniente da fornitori terzi ha le stesse caratteristiche di quello prodotto nell'adiacente impianto di colatura dello stabilimento della medesima Ditta; trattasi di olio animale proveniente dalla colatura di sfridi grassi derivanti dalla macellazione dei suini (strutto) - codice di identificazione nella Tariffa Integrata Comunitaria (TARIC) 1501.

Avendo destinazione energetica, l'olio viene denominato *"olio animale ad uso energetico"* oppure *"strutto animale ad uso energetico"* e deve essere accompagnato dal documento elettronico previsto dall'autorizzazione Prot. 4948-10737 del 21/09/2011 rilasciata all'Agenzia delle Dogane:

"...Inoltre dovrà ottemperare agli obblighi previsti dal D.Lgs. 29/03/2010, n.48, in attuazione della Direttiva 2008/118/CE relativa al regime generale delle Accise e che abroga la Direttiva 92/12/CEE: la circolazione, in regime sospensivo dei prodotti sottoposti ad accisa deve aver luogo con documento amministrativo elettronico di cui al Regolamento CE n° 684/2009 della Commissione del 24/07/2009, emesso dal sistema informatizzato previo inserimento dei relativi dati da parte del soggetto spedire...."

L'impianto, autorizzato all'utilizzo di prodotti di Cat.3 ai sensi del Reg. CE 1069/2009, può utilizzare sia oli destinati ad uso alimentare che oli con destinazione zootecnica, purché in possesso dei requisiti previsti dalla normativa di settore.

L'impianto è in funzione per 8.000 ore/anno con due moduli cogenerativi operanti contemporaneamente, con una producibilità elettrica lorda di ogni modulo pari a 2.347 kWhe, per un consumo annuo di olio combustibile di circa 8.562 tonnellate, pari a 285

autocisterne/anno aventi una capacità media di 30 ton., stimando circa 6 autocisterne/settimana in ingresso all'impianto.

Vista l'ubicazione dell'impianto, il traffico indotto dalla modifica non sostanziale non influisce sulla viabilità ordinaria dell'area.

La Ditta ipotizza di utilizzare in modo continuativo ed esclusivo l'olio di origine animale, vista la disponibilità ed il prezzo di mercato favorevole rispetto agli oli di origine vegetale; inoltre, non è possibile stabilire a priori la percentuale di ripartizione tra olio vegetale ed olio animale in quanto la scelta tra i due combustibili dipende da alcuni fattori, tra i quali la quotazione di mercato e la disponibilità di forniture continue e regolari.

Relativamente alle emissioni in atmosfera si prende atto che la modifica di cui si tratta, non influisce sul funzionamento della centrale di cogenerazione e, pertanto, le emissioni non subiscono variazioni rispetto a quanto già autorizzato.

Le modifiche di cui sopra integrano e in parte sostituiscono alcuni punti riportati nella Determinazione del Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Mantova n.5 – 2009 del 08/01/09, come modificata dall'Atto Dirigenziale n.21/51 del 24/05/2011.

Il nuovo assetto impiantistico è rappresentato nella Tavola "*Identificazione parco serbatoi - Schema alimentazione combustibile*" parte integrante e sostanziale del presente atto, che sostituisce integralmente la Tavola "*Schema alimentazione combustibile*" allegata all'Atto Dirigenziale n.21/51 del 24/05/2011 e sostituisce ed integra in parte, le tavole allegate e parti integranti e sostanziali delle autorizzazioni precedentemente rilasciate e sopra richiamate.

Il Comune di Bagnolo San Vito nella seduta della Conferenza dei Servizi del 27/08/15, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione di cui si tratta, alle condizioni, riportate nella nota prot.n.8007, allegata al verbale della seduta della Conferenza stessa.

Le condizioni previste dal Comune di Bagnolo erano, sinteticamente, riferite a:

- * Garanzia circa le caratteristiche merceologiche dell'olio combustibile. Per questo aspetto la Ditta stessa attesta che trattasi di olio animale proveniente dalla colatura di sfridi grassi derivanti dalla macellazione dei suini (strutto) - codice di identificazione nella Tariffa Integrata Comunitaria (TARIC) 1501;
- * Limitazione della durata dell'autorizzazione rilasciata. Per questo aspetto si precisa che la validità e durata delle autorizzazioni degli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili è prevista dalla normativa di settore (D.M. 10/09/2010 e D.G.R. della Regione Lombardia n.3298 del 18/04/2012) e pertanto non vi è possibilità discrezionale nella determinazione della durata dei provvedimenti autorizzativi;
- * Installazione di un sistema di monitoraggio delle emissioni con trasferimento continuo dei dati ad ARPA e al comune al fine di monitorare ambientalmente gli stessi. Con riferimento a questo aspetto, si precisa che le condizioni tecniche di esercizio dell'impianto, quali i valori limite di emissione in atmosfera, i sistemi di abbattimento, i sistemi di monitoraggio, le modalità di controllo, le prescrizioni ecc., sono già previsti e inclusi nell'Atto n.PD/806 del 29/05/2014, che recepisce quanto stabilito ed imposto dalla normativa specifica di settore;
- * Attuazione della Convenzione tra Comune di Bagnolo e Ditta. Per questo aspetto, si evidenzia che la stessa esula dal contesto di cui alla presente autorizzazione e si richiama quanto stabilito dalla sopra citata D.G.R. n.3298 del 18/04/2012- Parte IX, che prevede l'impossibilità di subordinare l'assenso

per il rilascio dei titoli abilitativi all'ottenimento di compensazioni monetari o di opere non direttamente connesse agli impianti oggetto di autorizzazione.

L'ASL di Mantova, ha inviato la nota prot.n.0046812 del 04/08/15, allegata al verbale della Conferenza dei Servizi del 05/08/15, relativa alle valutazioni tecniche di tipo igienico sanitario.

Il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Mantova con nota prot.n.0008311 del 30/07/15, trasmessa via PEC in atti provinciali prot.n.37971 del 30/07/15, allegata al verbale della Conferenza dei Servizi del 05/08/15 ha comunicato di aver rilasciato l'Attestazione di Rinnovo Periodico di Conformità Antincendio - prot.n.11026 del 27/10/14.

L'istruttoria compiuta si è conclusa con esito positivo.
Il procedimento, fatti salvi i termini di sospensione, è durato 76 giorni.

RIFERIMENTI NORMATIVI E ATTI DI ORGANIZZAZIONE INTERNA

Richiamati:

- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 "Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità" e s.m.i.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.L.vo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- il D.L.vo 3 marzo 2011, n.28;
- la D.G.R. n.3298 del 18/04/12 "Linee guida regionali per l'autorizzazione degli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (FER).....";
- il provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente, Pianificazione Territoriale, Autorità Portuale n.14335 del 27/03/15 di attribuzione dell'incarico nella posizione organizzativa denominata "Inquinamento e Piano Rifiuti, Energia" al Dott. Giampaolo Galeazzi;
- acquisito il parere favorevole nella regolarità istruttoria da parte del responsabile del procedimento Dott. Giampaolo Galeazzi per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili;

AUTORIZZA

la Ditta SOC.AGR.COOP. CONSORZIO LATTERIE VIRGILIO con sede legale in Mantova in Viale della Favorita n.19, nella persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art.12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., alle modifiche non sostanziali in corso d'esercizio all'impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili ubicato in comune di Bagnolo San Vito (MN) - Via Renolfa n.8, autorizzato con Determinazione del Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Mantova n.5 – 2009 del 08/01/09 e succ.mod., come meglio sotto dettagliate.

Si prende atto che, come da visura catastale dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale di Mantova - Territorio, a seguito della variazione del numero del mappale interessato all'impianto, lo stesso si trova ora ubicato sul Foglio n.34 particella 159, di proprietà del Consorzio Latterie Sociali Mantovane Virgilio soc.agr.coop.

Descrizione delle modifiche

La modifica non sostanziale di cui al presente atto:

- non varia le quantità totali di stoccaggio già autorizzate;
- è finalizzata all'adeguamento del parco stoccaggi, al ricevimento di oli animali da fornitori esterni, mantenendo separati i prodotti sottoposti a trattamenti fiscali diversi, come previsto dall'autorizzazione Prot. 4948-10737 del 21/09/2011 rilasciata dall'Ufficio delle Dogane di Mantova: *"....inoltre si evidenzia che non è consentito utilizzare lo stesso serbatoio per contenere prodotti petroliferi assoggettati a diverse aliquote d'accisa....."*.

Si autorizza la modifica sull'impianto con il posizionamento di uno spezzone di tubazione per collegare il serbatoio S2 alla linea di alimentazione dell'olio animale, come evidenziato nella Tavola parte integrante e sostanziale del presente atto.

L'intervento consiste:

- nell'asportazione di un pezzo di tubazione lungo circa 1 mt, di collegamento tra la pompa P4 e il collettore della linea di alimentazione dell'olio vegetale, comprensiva di coibentazione e cavi riscaldanti;
- nella realizzazione di un nuovo spezzone di tubazione di analogo diametro, avente lunghezza di circa 4 mt, per il collegamento della pompa P4 alla linea di alimentazione dell'olio animale, alla quale vengono riapplicati gli elementi riscaldanti e la coibentazione;
- nell'aggiornamento del software di gestione dell'impianto, per adeguarlo alla nuova configurazione.

Il parco serbatoi è così costituito:

Sigla	Capacità (mc)	Prodotto	Tipo serbatoio
S2	500	olio animale da produttori terzi	Metallico fuori terra
S3	500	olio vegetale da produttori terzi	Metallico fuori terra
S14	120	olio animale autoprodotta	Metallico fuori terra
S15	120	olio animale autoprodotta	Metallico fuori terra
S16	120	olio animale autoprodotta	Metallico fuori terra
S17	120	olio animale autoprodotta	Metallico fuori terra
S6	6	olio vegetale (daily tank)	Metallico fuori terra
S6a	6	olio animale (daily tank)	Metallico fuori terra

L'olio animale proveniente da fornitori terzi ha le stesse caratteristiche di quello prodotto nell'adiacente impianto di colatura dello stabilimento della medesima Ditta; trattasi di olio animale proveniente dalla colatura di sfridi grassi derivanti dalla macellazione dei suini (strutto) - codice di identificazione nella Tariffa Integrata Comunitaria (TARIC) 1501.

Avendo destinazione energetica, l'olio viene denominato *"olio animale ad uso energetico"* oppure *"strutto animale ad uso energetico"* e deve essere accompagnato dal documento elettronico previsto dall'autorizzazione Prot. 4948-10737 del 21/09/2011 rilasciata all'Agenzia delle Dogane: *"...Inoltre dovrà ottemperare agli obblighi previsti dal D.Lgs. 29/03/2010, n.48, in attuazione della Direttiva 2008/118/CE relativa al regime generale delle Accise e che abroga la Direttiva 92/12/CEE: la circolazione, in regime sospensivo dei prodotti sottoposti ad accisa deve aver luogo con documento amministrativo elettronico di cui al Regolamento CE n° 684/2009 della Commissione del 24/07/2009, emesso dal sistema informatizzato previo inserimento dei relativi dati da parte del soggetto spedire...."*

L'impianto, autorizzato all'utilizzo di prodotti di Cat.3 ai sensi del Reg. CE 1069/2009, può utilizzare sia oli destinati ad uso alimentare che oli con destinazione zootecnica, purché in possesso dei requisiti previsti dalla normativa di settore.

L'impianto è in funzione per 8.000 ore/anno, con due moduli cogenerativi operanti contemporaneamente, con una producibilità elettrica lorda di ogni modulo pari a 2.347

kWhe, per un consumo annuo di olio combustibile di circa 8.562 tonnellate, pari a 285 autocisterne/anno, aventi una capacità media di 30 ton., con una stima di circa 6 autocisterne/settimana in ingresso all'impianto.

La Ditta:

- può utilizzare in modo continuativo ed esclusivo l'olio di origine animale, in base alla disponibilità ed al prezzo di mercato se più favorevole rispetto agli oli di origine vegetale;
- stabilisce la ripartizione tra olio vegetale ed olio animale in base ad alcuni fattori, tra i quali la quotazione di mercato e la disponibilità di forniture continue e regolari.

La modifica di cui al presente provvedimento:

- non influisce sulla viabilità ordinaria dell'area, vista l'ubicazione dell'impianto e il numero dei mezzi interessati;
- non influisce sul funzionamento della centrale di cogenerazione e, pertanto, le emissioni in atmosfera non subiscono variazioni rispetto a quanto già autorizzato.

Le modifiche di cui sopra integrano e in parte sostituiscono alcuni punti riportati nella Determinazione del Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Mantova n.5 – 2009 del 08/01/09, come modificata dall'Atto Dirigenziale n.21/51 del 24/05/2011.

Il nuovo assetto impiantistico è rappresentato nella Tavola *"Identificazione parco serbatoi - Schema alimentazione combustibile"* parte integrante e sostanziale del presente atto, che sostituisce integralmente la Tavola *"Schema alimentazione combustibile"* allegata all'Atto Dirigenziale n.21/51 del 24/05/2011 e sostituisce ed integra in parte, le tavole allegate e parti integranti e sostanziali delle autorizzazioni precedentemente rilasciate e sopra richiamate.

Sono fatte salve tutte le condizioni e prescrizioni contenute nella Determinazione del Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Mantova n.5 – 2009 del 08/01/09, come modificata dall'Atto Dirigenziale n.21/51 del 24/05/2011, avente ad oggetto *"Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili"* rilasciata alla Ditta SOC.AGR.COOP. CONSORZIO LATTERIE VIRGILIO con sede legale in Mantova in Viale della Favorita n.19 e impianto in comune di Bagnolo San Vito (MN) - Via Renolfa n.8, non modificate con il presente provvedimento.

Il presente provvedimento viene notificato alla Ditta SOC.AGR.COOP. CONSORZIO LATTERIE VIRGILIO e inviata in copia Comune di Bagnolo San Vito, all'A.R.P.A. di Mantova, all'A.S.L. della Provincia di Mantova, al Comando Vigili del Fuoco di Mantova, alla Società A.G.I.R.E., al Parco del Mincio e ad ENEL Distribuzione.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica dello stesso, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla suddetta data di notifica.

Mantova, li 12/10/15

Il Dirigente del Settore

Arch. Giancarlo Leoni

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n.82/2005 e successive modifiche e integrazioni